



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26/04/2024 Versione: 1.00

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	: Miscela
Nome	: Antigelo concentrato
UFI	: NVD2-HTH7-PG3V-SMCV
Codice del prodotto	: S1637756080
Sinonimi	: Frostschutzmittel konzentrat / Antigel moteur concentré / Antifreeze concentrate / (Antigelo concentrato)
Gruppo di prodotti	: Agenti anti-congelanti

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico	
Categoria d'uso principale	: Uso professionale, Uso al consumo
Uso della sostanza/ della miscela	: Uso nell'industria automobilistica

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome	Stellantis Auto SAS
	2-10 bd de l'Europe
	78300 Poissy
Dipartimento responsabile	
	IFZ Ingenieurbüro und Consulting GmbH
E-mail	OPEL-helpdesk@ifz-berlin.de
Telefono:	+49 30 / 2904897-10

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	+49 61 31 19240
	Italia / Italy +39 06 305 4343

Ulteriori informazioni

La scheda dati di sicurezza vale per i seguenti prodotti:

N. parte	N. catalogo	quantità
1637756080	-	1 L
1637756180	-	20 L
1637756280	-	210 L

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16	



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

MOPAR®

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS07

GHS08

Avvertenza (CLP)

: Attenzione

Contiene

: glicol etilenico; etilen glicol

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H302 - Nocivo se ingerito.
H373 - Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza (CLP)

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 - indossare guanti, indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.
P301+P330+P331+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico.
P501 - Smaltire il Prodotto e recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : A temperature elevate possono verificarsi concentrazioni di vapore che possono avere effetti nocivi alla salute.

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB $\geq 0,1\%$ valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

Componente	
glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
glicol etilenico; etilen glicol sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 107-21-1 Numero CE: 203-473-3 Numero indice EU: 603-027-00-1 no. REACH: 01-2119456816-28	80 – 98	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 STOT RE 2, H373

Note : Contiene sostanze amare.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

MOPAR®

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di dubbio o se i sintomi persistono, consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Non somministrare niente per via orale alle persone in stato di incoscienza. Rispettare l'autoprotezione del primo soccorritore. Usare mezzi di protezione personale. Rispettare l'autoprotezione del primo soccorritore (Guanti di protezione, resistente ai prodotti chimici; Occhiali di sicurezza). Le docce per gli occhi e di sicurezza devono essere facilmente accessibili.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Tenere la persona interessata al caldo e a riposo. Chiamare immediatamente un medico. In caso di respirazione irregolare o arresto respiratorio: Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare la pelle con sapone e acqua. In caso di irritazione cutanea persistente, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se il dolore, il battito palpebrale, la lacrimazione o l'arrossamento persistono, consultare un medico. Nella zona di lavoro deve essere disponibile una possibilità idonea di lavarsi gli occhi.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare il vomito. Sciacquare a fondo la bocca con acqua. Non somministrare alcunchè a persone svenute. La stessa cosa vale in caso di presenza di crampi. In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni. In presenza di vomito spontaneo in assenza di coscienza distendere il capo della persona e metterla distesa su di un fianco in una posizione stabile. Immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: L'inalazione dei vapori in elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio. Irritazione delle mucose. Tosse. Depressione del sistema nervoso centrale, mal di testa, vertigini, sonnolenza, perdita di coordinazione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Il contatto prolungato con la pelle può provocare lo sgrassamento o l'irritazione della stessa. Può causare infiammazioni della pelle. Può causare: Eruzione cutanea/infiammazione, prurito.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Può causare una leggera irritazione. Può causare: Arrossamento, dolori.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Nocivo per ingestione. Etandiolo (CAS 107-21-1): Tossico per ingestione. L'ingestione può causare nausea e vomito. Aumento della frequenza cardiaca. Difficoltà di coordinazione. Può causare: Disturbi della parola, difficoltà respiratoria, disturbi della vista. In caso di ingestione, rischio di cecità. Insufficienza renale. Collasso circolatorio. Disturbi del sistema nervoso. I sintomi possono essere ritardati. L'aspirazione di liquidi durante l'ingestione o vomito può provocare una grave polmonite causata dai prodotti chimici. Lesioni al fegato e ai reni.
Sintomi cronici	: La ripetuta sovraesposizione può provocare la degenerazione di malattie esistenti dei reni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico (decontaminazione e funzione vitale). I sintomi d'avvelenamento possono manifestarsi solo dopo diverse ore. Restare sotto controllo medico per almeno 48 ore. Sdraiare l'infortunato in posizione di riposo, coprirlo e tenerlo al caldo. In caso di ingerimento: Possibile somministrazione di etanolo. L'etilenglicole viene metabolizzato in acido ossalico. I sintomi di avvelenamento possono essere ritardati somministrando etanolo (sotto forma di soluzione al 5% in soluzione salina fisiologica, per mantenere un livello ematico pari a 1-2 mg/ml). Questo trattamento è efficace soltanto se iniziato entro 6 ore dall'esposizione. Per il trattamento d'emergenza bisogna controllare caso per caso la rilevanza della dose di etandiolo con contemporaneo effetto dell'etanolo. Chiamare immediatamente un medico o il Centro Antiveneni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Anidride carbonica (CO ₂), polvere estinguente, getto d'acqua a spruzzo, agente schiumogeno.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	: In caso di riscaldamento o d'incendio, è possibile che si formino gas velenosi. Può formare prodotti di decomposizione pericolosi nel caso di esposizione a temperature elevate.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: La decomposizione termica genera: fumo, ossidi di carbonio (CO, CO ₂), composti organici (debole peso molecolare). L'inalazione di prodotti di scomposizione pericolosi può causare seri danni alla salute.



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Togliere immediatamente i contenitori integri dall'area pericolosa e/o raffreddarli con acqua. Ridurre i vapori con acqua nebulizzata. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. In caso di incendio, usare un apparecchio respiratorio integrato. Tuta di protezione completa e respiratore ad aria compressa. L'abbigliamento per vigili del fuoco (inclusi casco, stivali e guanti di protezione), che rispetti la norma europea EN 469, offre una protezione di base nel caso di infortuni con sostanze chimiche. Evitare il contatto con il prodotto durante l'operazione antincendio. Nel caso di possibile contatto bisogna indossare un abbigliamento di protezione per forze di intervento antincendio con alimentazione di respirazione indipendenti dall'area esterna.
Altre informazioni	: I gas di combustione si condensano parzialmente con l'acqua usata per spegnere l'incendio e si trasformano in un agente contaminante dell'acqua stessa. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio. Raccogliere separatamente l'acqua per estinzione contaminata. Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Tenere il pubblico lontano della zona pericolosa. Tenere lontano da tutte le fonti di ignizione (comprese le cariche elettrostatiche). Assicurare una ventilazione adeguata, specialmente in zone chiuse. Non inalare vapori e nebbie. Esposizione maggiore: Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Apparecchio respiratorio integrato. Manipolare rispettando norme adeguate di sicurezza e igiene industriale. Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.
------------------------------	--

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Bloccare la fuoriuscita, se possibile senza rischi. La penetrazione in fiumi o acque superficiali va impedita mediante la costruzione di barriere di sabbia o terra o mediante altre misure di protezione adatte. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare che il materiale contaminati la rete idrica. Se il prodotto finisce nel suolo, nelle acque o nell'impianto fognario, contattare immediatamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Confinare il prodotto immediatamente con adeguate misure. Provvedere subito allo smaltimento dei materiali (carta, stracci, assorbenti) impregnati con il prodotto.
Metodi di pulizia	: Aerare bene. Il materiale versato o fuoriuscito deve essere asciugato con materiali assorbenti ininfiammabili (sabbia, terreno, terra diotomacea) e messo in contenitori. Smaltire il materiale raccolto in modo appropriato. Non usare contenitori privi di etichettatura. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Scarico dell'acqua di risciacquo secondo le normative nazionali e locali.
Altre informazioni	: Anche piccole quantità vanno smaltite a regola d'arte.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per l'eliminazione dei residui, fare riferimento alla sezione 13: "Informazioni sull'eliminazione".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	: Conservare prodotto e recipiente vuoto lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare lo scarico nella rete fognaria.
Precauzioni per la manipolazione sicura	: Durante la manipolazione del prodotto rispettare le precauzioni igieniche e di sicurezza. Assicurare una ventilazione adeguata, specialmente in zone chiuse. Non inalare vapori e nebbie. Conservare lontano dal calore. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non ingerire. Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta. Evitare lo scarico nella rete fognaria.



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

MOPAR®

Misure di igiene : È necessario uno standard elevato di igiene personale. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Le docce per gli occhi e di sicurezza devono essere facilmente accessibili.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Adottare tutte le misure tecniche necessarie per evitare o ridurre al minimo il rilascio del prodotto sul posto di lavoro.

Condizioni per lo stoccaggio : Stoccare il prodotto a seconda delle vigenti norme locali. Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore e dalla luce solare diretta. Evitare la contaminazione con materiali incompatibili. Vedere anche il sezione 10.

Informazioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Luogo di stoccaggio : Vietato fumare nei magazzini. Stoccare il prodotto a seconda delle vigenti norme locali.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Ethylene glycol
IOEL TWA	52 mg/m ³
	20 ppm
IOEL STEL	104 mg/m ³
	40 ppm
Commento	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Etilen glicol
OEL TWA	52 mg/m ³
	20 ppm
OEL STEL	104 mg/m ³
	40 ppm
Commento	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Provvedere ad una aerazione e/o aspirazione sufficiente. Rispetto dei valori di massima concentrazione sul posto di lavoro. Eventualmente: Scarico locale. Protezioni per le vie respiratorie sono necessarie, se il prodotto viene impiegato in grandi quantità, in locali chiusi o in altre condizioni, nelle quali viene raggiunto o addirittura superato il valore limite di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale:

L'equipaggiamento di protezione delle persone dovrebbe sempre soddisfare le norme di volta in volta vigenti, essere adatto per l'uso previsto, tenuto in buone condizioni e curato secondo quanto prescritto.

Indumenti protettivi - scelta del materiale:

Il dispositivo di protezione individuale deve essere scelto in conformità con le norme CEN e di concerto con il fornitore del dispositivo di protezione

Protezione delle mani:

Indossare guanti. Il costruttore raccomanda i seguenti materiali per guanti: Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche (secondo lo standard Europeo EN 374 o equivalente). Materiali adatti anche per contatto diretto lungo (consigliato: indice di protezione 6 corrisp. a >480 minuti di tempo di permeazione conf. EN 374): neoprene/viton®, gomma butilica, gomma nitrilica. Spessore dello strato: 0,38 mm. I guanti di protezione vanno scelti in base alle concrete condizioni d'utilizzo, inoltre vanno lette e capite le istruzioni per l'uso del produttore. Osservare, per cortesia, che la durata d'uso quotidiana di un guanto per prodotti chimici nella prassi può essere molto inferiore al tempo di permeazione indicato in EN 374 a causa di tanti fattori (ad esempio la temperatura). Vanno indossati guanti di protezione controllati. I guanti di protezione andrebbero sostituiti immediatamente se danneggiati o appena iniziano ad essere usurati.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione con schermi laterali/Visiera protettiva (EN 166)

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti. Scarpe o stivali di sicurezza resistenti ai prodotti chimici. Dopo l'uso: Lavare accuratamente con acqua e sapone le zone cutanee contaminate. Creme di protezione possono aiutare a proteggere la pelle; esse andrebbero applicate prima dell'uso.

Protezione respiratoria:

Non si raccomanda l'uso di attrezzatura speciale di protezione respiratoria nelle normali condizioni d'uso previste con adeguata ventilazione. Protezioni per le vie respiratorie sono necessarie, se il prodotto viene impiegato in grandi quantità, in locali chiusi o in altre condizioni, nelle quali viene raggiunto o addirittura superato il valore limite di esposizione. Respiratore approvato per vapori organici. Se necessario: Apparecchio respiratorio integrato, preferibilmente un respiratore con erogatore d'aria.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione contro i rischi termici:

Non necessario nelle condizioni di manipolazione o stoccaggio raccomandate.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione e di processo andrebbero controllate, in modo da assicurare che soddisfino le richieste delle leggi sulla tutela ambientale.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Evitare le esposizioni inutili. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza.

Altre informazioni:

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque superficiali o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Blu. Verde.
Aspetto	: Chiaro a torbido.
Odore	: debole.
Soglia olfattiva	: Non disponibile



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

MOPAR®

Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: -18 °C
Punto di ebollizione	: 180 °C
Infiammabilità	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: 3,2 vol % (glicol etilenico; etilen glicol)
Limite superiore di esplosività	: 15,3 vol % (glicol etilenico; etilen glicol)
Punto di infiammabilità	: 122 °C
Temperatura di autoaccensione	: 398 °C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 8,28
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Acqua: Solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 1,134 g/cm ³
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Granulometria	: Non applicabile
Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Il calore può liberare gas pericolosi. Tenere lontano dal calore e altre fonti d'incendio. Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua. Evitare la contaminazione con materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Incompatibile con gli acidi forti e agenti ossidanti forti. clorati, nitrati, perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare. Il glicole etilenico si decompone a partire dai 165 °C, rilasciando tra l'altro anche glicolaldeide, glicosale, acetaldeide, metano, formaldeide, monossido di carbonio e idrogeno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

MOPAR®

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Antigelo concentrato	
STA CLP (orale)	510,204 mg/kg di peso corporeo

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
DL50 orale ratto	7712 mg/kg (maschio/femmina)
DL50 cutaneo ratto	3500 mg/kg (maschio/femmina)
CL50 Inalazione - Ratto	> 2,5 mg/l /6h - (maschio/femmina)
STA CLP (orale)	500 mg/kg di peso corporeo
STA CLP (cutanea)	3500 mg/kg di peso corporeo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
pH: 8,28
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato
pH: 8,28
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	1000 mg/kg di peso corporeo
NOAEL (cronico,orale,animale/femmina,2 anni)	1000 mg/kg di peso corporeo

Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	
NOAEL (subcronica,orale,animale/maschio,90 giorni)	150 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 408)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : In caso di ingestione : Rischio di edema polmonare. Polmonite. Etandiolo (CAS 107-21-1): Può ridurre la fertilità e nuocere al feto. Può causare disturbi del ritmo cardiaco. Lesioni al fegato e ai reni. In caso di ingestione, rischio di cecità. Pericolo di acidosi metabolica. Compromissione del sistema nervoso centrale. L'intossicazione può manifestarsi con mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. DLmin (orale, umana): appr. 100 ml. (Dose letale)
Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione : L'etilenglicole viene metabolizzato in acido ossalico.
Esperienze acquisite sull'uomo : L'inalazione dei vapori in elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio. (Tosse). Il contatto diretto con gli occhi può essere irritante. Disidratazione cutanea provocata da sgrassamento. Ripetute o prolungate esposizioni possono causare irritazioni alla pelle e dermatiti a causa delle proprietà sgrassanti del prodotto.
Altre informazioni : La sovraesposizione ripetuta può causare effetti cronici (a lungo termine) sulla salute



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

MOPAR®

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)

CL50 - Pesci [1]	72860 mg/l Pimephales promelas - (EPA 600/4-90/027)
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l Daphnia magna (Water flea) - (metodo OCSE 202)
CE50 72h - Alghe [1]	6500 – 13000 mg/l Raphidocelis subcapitata - (EPA 600/9-78-018)
NOEC cronico pesce	> 40 mg/l Menidia peninsulæ - (ASTM E-47.01/3)
NOEC cronico crostaceo	8590 mg/l Daphnia magna (Water flea) - (EPA 600/4-89/001)
NOEC cronico alghe	> 100 mg/l Raphidocelis subcapitata - (metodo OCSE 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)

Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	> 90 % (10 d) - (metodo OCSE 301A)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	-1,36 (Relazione quantitativa struttura-attività (QSAR))
Potenziale di bioaccumulo	Non si dovrebbe verificare bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)

Ecologia - suolo	La sostanza non evaporerà nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua. Distribuzione prevista nei comparti ambientali : acqua.
------------------	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente

glicol etilenico; etilen glicol (107-21-1)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII.
--	--

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non conosciuti

Ulteriori indicazioni : Prevenire la contaminazione delle acque sotterranee. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque superficiali o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Lo smaltimento del presente prodotto nonché delle relative soluzioni e prodotti secondari deve essere eseguito sempre nel rispetto delle imposizioni ambientali e delle leggi relative allo smaltimento dei rifiuti nonché delle prescrizioni delle autorità locali.



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio

: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Il riciclo e' consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è possibile, smaltire secondo le normative locali in materia di smaltimento dei rifiuti. Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una società di smaltimento rifiuti autorizzata. Chiamare il servizio evacuazione rifiuti. I contenitori devono essere chiusi bene, contrassegnati ed essere stoccati in maniera sicura. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque superficiali o in sistemi fognari sanitari. Materiale di imballaggio: Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Dopo lo svuotamento e una accurata pulizia gli imballaggi possono essere riciclati. Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come la sostanza stessa. I contenitori vuoti possono contenere residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono contenere vapori infiammabili ed esplosivi. Non usare contenitori privi di etichettatura. Avvertenze sul ricondizionamento: Il label di prodotto definitivo deve rimanere sulla confezione fino al ricondizionamento del contenitore. Non disperdere il prodotto nell'ambiente.

Ulteriori indicazioni

: I numeri chiave rifiuti sono una raccomandazione, perché solo l'uso previsto dal consumatore consente un'attribuzione definitiva.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)

: 16 01 14* - liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
15 01 10* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
non regolamentato	not regulated	not restricted	non regolamentato	non regolamentato
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
non regolamentato	not regulated	not restricted	non regolamentato	non regolamentato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
non regolamentato	not regulated	not restricted	non regolamentato	non regolamentato
14.4. Gruppo d'imballaggio				
	-			
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No Marine pollutant : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No	Pericoloso per l'ambiente : No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Dati non disponibili

Trasporto via mare

Dati non disponibili

Trasporto aereo

Dati non disponibili

Trasporto fluviale

Dati non disponibili

Trasporto per ferrovia

Dati non disponibili

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

MOPAR®

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	Antigelo concentrato	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Contenuto di VOC

: 0 % Direttiva Decopaint (2004/42/CE) – Allegato II

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali

: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Devono essere osservati i divieti e le restrizioni di impiego secondo la MuSchG § 11 e § 12.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni

: Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

15.1.2. Norme nazionali

Nel caso vanno rispettate le norme nazionali.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato nessuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza o miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:

ATE = Acute Toxicity Estimate
DNEL = Derived No Effect Level
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
NOEL = No Observed Effect Level
NOEC = No-Observed-Effect-Concentration
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
LOAEL = Lowest Observed Adverse Effect Level
SADT = Self-Accelerating decomposition temperature
SVHC = sostanza estremamente preoccupante
VOC (COV) = Volatile organic compounds
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
OECD = Organization for Economic Co-operation and Development
RTECS = Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
RTECS = Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals Regulation (EC) No 1907/2006
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP = Classification Labelling Packaging Regulation; Regulation (EC) No 1272/2008
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ECHA = European Chemicals Agency

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2



Antigelo concentrato

N. del materiale: S1637756080

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 26.04.2024 Versione: 1.00

MOPAR®

La classificazione è conforme a : ATP 12

Altre informazioni :

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il prodotto va usato esclusivamente per le applicazioni riportate sulla scheda tecnica o nelle istruzioni di lavorazione. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.